



I NUMERI
di Bologna
metropolitana



***ANDAMENTO DEL MERCATO
DEL LAVORO PER GENERE A
BOLOGNA (2020)
E
TENDENZE NAZIONALI (2021)***

Luglio 2021

Questa pubblicazione mostra l'evoluzione del Mercato del Lavoro alla luce dei più recenti dati disponibili
L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte

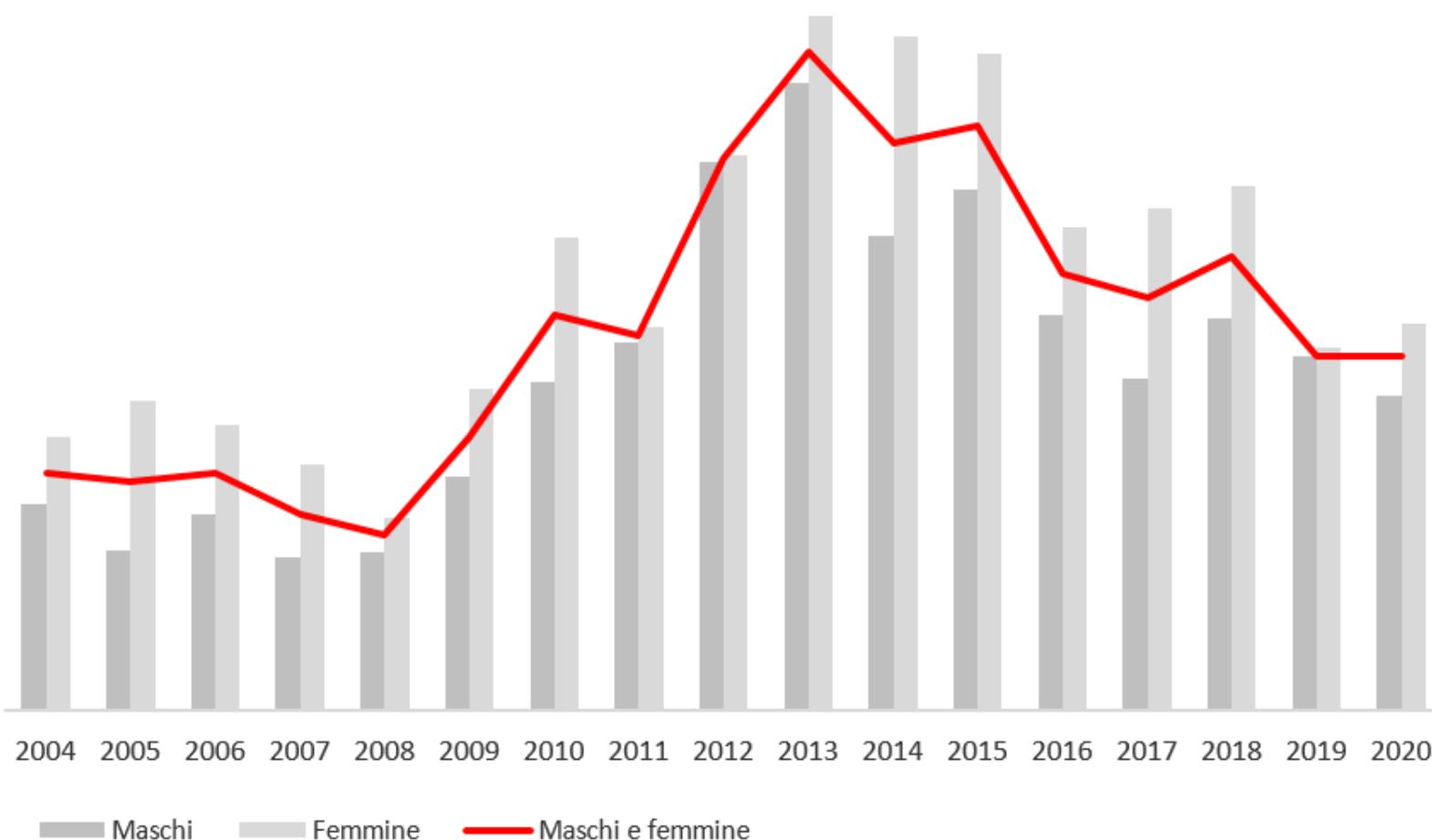
Fonti: ISTAT

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: Mariagrazia Bonzagni

Dirigente dell'U.I. Ufficio Comunale di Statistica: Silvia Marreddu

Redazione: Candida Ranalli, U.O. Ufficio Statistiche Economiche ed Osservatorio Prezzi

Serie storica dei tassi di Disoccupazione per la Città metropolitana di Bologna distinti per uomini e donne



Dalla serie storica emerge la forte oscillazione della **differenza del tasso di disoccupazione tra uomini e donne**.

Nella prima parte, il valore minimo si è registrato nel 2012 (0,1 p.p.) e il valore massimo nel 2005 (1,9 p.p.). Nel 2014 il gap di genere si è attestato intorno a 2,5 p.p.. Successivamente la serie presenta valori più bassi e nel 2020 la differenza di genere si attesta intorno al 0,9 p.p.

Nell'arco di 17 anni della serie non è mai stata registrata la parità tra i sessi.

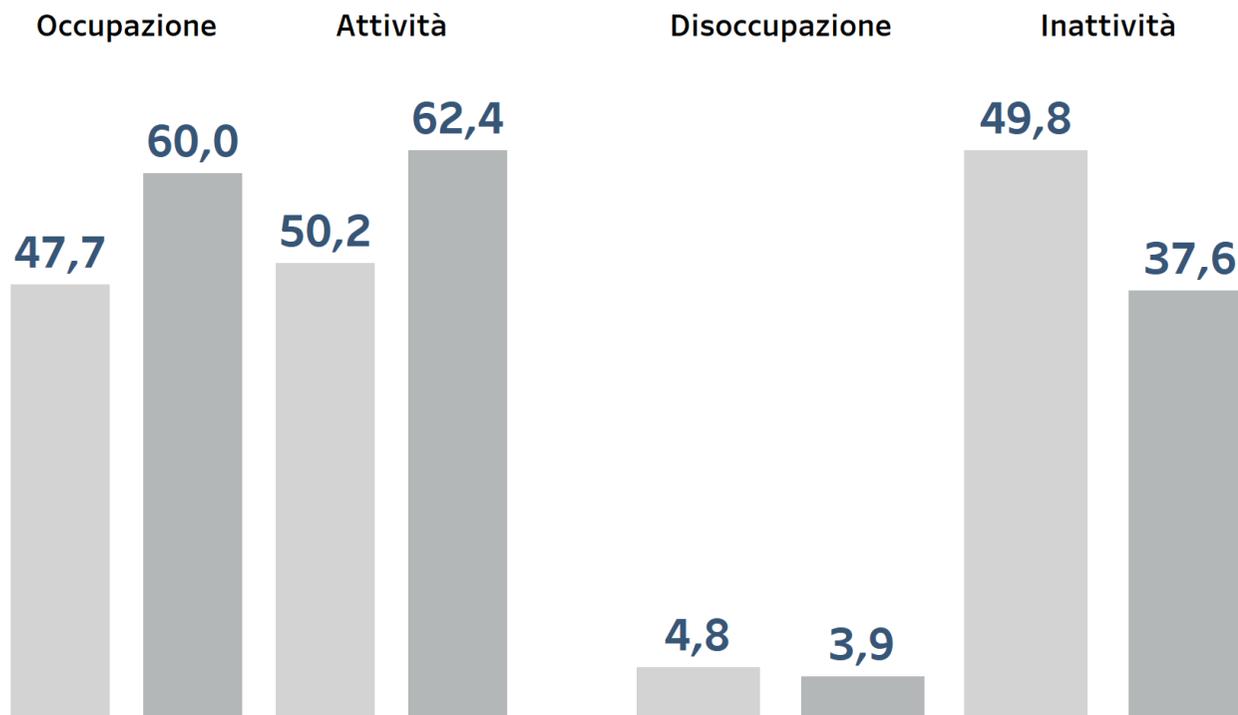
Tassi di Occupazione, Disoccupazione, Attività e Inattività per la Città metropolitana di Bologna distinti per uomini e donne nel 2020

Si evidenzia un importante gap di genere a favore degli **uomini** per i quali si registrano tassi **superiori** di **Occupazione** e **Attività** rispetto alle **donne** e tassi inferiori di **Disoccupazione** e **Inattività**.



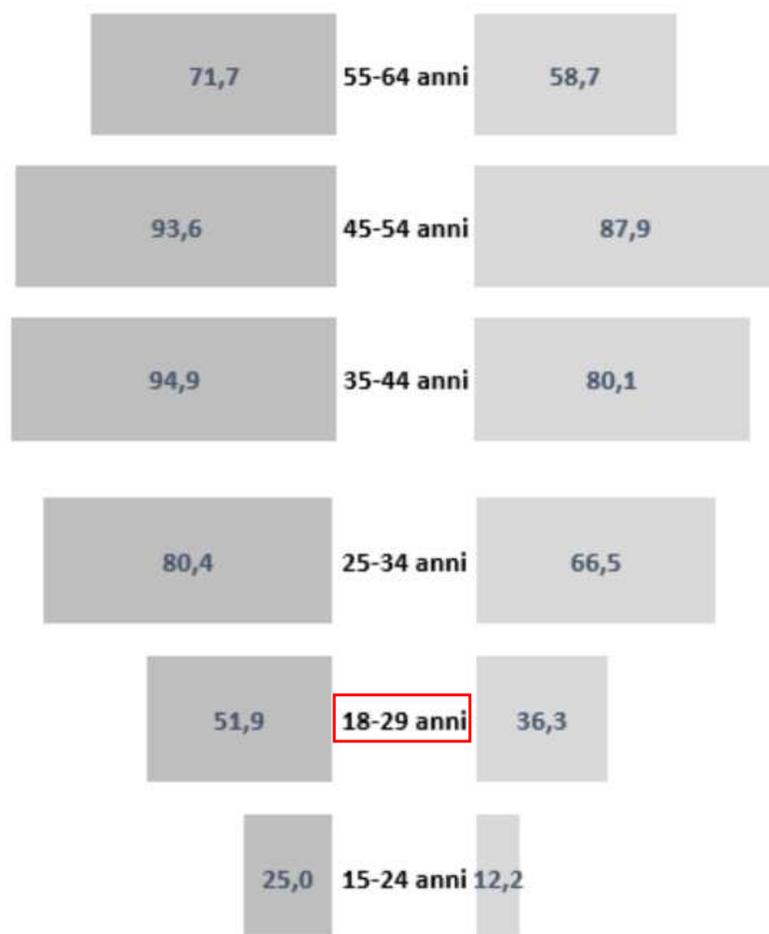
	donne	uomini	totale
Occupazione	47,7	60,0	53,6
Disoccupazione	4,8	3,9	4,4
Attività	50,2	62,4	56,0
Inattività	49,8	37,6	44,0

Fascia di età «15 anni e più»



Tasso di **occupazione femminile -12,3 p.p.** rispetto al corrispettivo maschile; +0,9 p.p. per quanto riguarda il tasso di disoccupazione femminile rispetto a quello maschile

Tassi di Occupazione nella Città metropolitana di Bologna per fasce di età e distinti per uomini e donne nel 2020



Nell'analisi dei tassi di **Occupazione** per fasce di età la **differenza media tra uomini e donne è 12,7 p.p.**, ma il gap è più ampio in tutte le fasce d'età eccetto che in quella 45-54 anni.

Fasce d'età	Differenza uomini e donne
55-64 anni	13,1
45-54 anni	5,7
35-44 anni	14,8
25-34 anni	13,9
18-29 anni	15,6
15-24 anni	12,8

Oltre alle classi quinquennali è stata aggiunta la fascia 18-29 per osservare l'andamento tra le età più giovani

Tassi di Disoccupazione nella Città metropolitana di Bologna per fasce di età e distinti per uomini e donne nel 2020



Per quanto riguarda i tassi di **Disoccupazione** la distinzione per fasce di età rileva che **il gap di genere si inverte** nella fascia d'età **25-34 anni**; in questo caso infatti la differenza tra uomini e donne è -1,7 p.p.

Occupazione, Disoccupazione e Inattività per il Comune di Bologna nel 2020

**Tasso di
Occupazione**



Occupati (migliaia)
184,8

**Tasso di
Disoccupazione**



Disoccupati (migliaia)
7,5

**Tasso di
Inattività**



Inattivi (migliaia)
60,9

Imprenditoria femminile per il Comune di Bologna

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
TOTALE	8.193	7.184	469	497	-28
SERVIZI	6.848	6.260	259	435	-176
G Commercio	2.077	1.918	86	161	-75
I Alloggio e ristorazione	968	827	36	71	-35
S Altri servizi personali	888	848	31	69	-38
L Attività immobiliari	884	807	17	24	-7
INDUSTRIA	817	715	35	37	-2
N Servizi alle imprese	520	482	25	41	-16
C Manifattura	499	451	27	25	2
X Non classificate	319	2	171	17	154
F Costruzioni	309	257	8	12	-4

Nel 2020 sono 8.193 le imprese a Bologna la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da donne. Nella tabella sono riportati i primi 10 settori per imprese femminili registrate: ai primi posti troviamo imprese di Servizi, Commercio, Alloggio e Ristorazione.

Nel primo trimestre 2021 risultano registrate **8.220 imprese femminili** (+0,3% rispetto alla fotografia del 31/12/2020). In particolare, sono state iscritte 196 imprese e ne sono cessate 177 per un saldo positivo pari a +19.

I dati provvisori riferiti al primo trimestre 2021 precisazioni

Dal 1° gennaio 2021 è stata avviata la nuova rilevazione sulle Forze di lavoro che recepisce quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2019/1700 rispetto a nuovi criteri di identificazione della famiglia e degli occupati [...]

Nella nuova rilevazione la **coabitazione** rimane un requisito fondamentale, a questo si affianca il criterio della **condivisione del reddito o delle spese** (housekeeping); non è più determinante l'esistenza di una relazione di parentela o affettiva tra i membri della famiglia.

Un'altra differenza rispetto ai criteri adottati in passato riguarda i lavoratori fuori sede, che nella nuova rilevazione vengono trattati in maniera del tutto analoga agli studenti fuori sede [...]

Pertanto, studenti e lavoratori temporaneamente assenti vanno inclusi nella famiglia se continuano a beneficiare o a contribuire al reddito familiare [...]

Il questionario è stato perfezionato sia razionalizzando le informazioni che già venivano raccolte, sia introducendo nuovi quesiti per rispondere agli attuali bisogni conoscitivi o approfondire temi specifici (ad esempio: il percorso migratorio, le ore lavorate e il lavoro autonomo) [...]

Per ulteriori informazioni e approfondimenti

<https://www.istat.it/it/archivio/253095>

<https://www.istat.it/it/archivio/257202>

I dati provvisori a livello nazionale riferiti al primo trimestre 2021ⁱ

Tabella 1 - Principali indicatori del mercato del lavoro per sesso - dati destagionalizzati
(valori percentuali).

Periodo	Tasso di attività		Tasso di occupazione		Tasso di disoccupazione	
	15-64 anni		15-64 anni		Totale	15-24 anni
<i>Maschi e Femmine</i>						
2021	Gennaio	63,0	56,5	10,3	33,0	
	Febbraio	63,1	56,5	10,2	31,9	☀
	Marzo	63,2	56,6	10,1	33,0	
Periodo	Tasso di attività		Tasso di occupazione		Tasso di disoccupazione	
	15-64 anni		15-64 anni		Totale	
<i>Maschi</i> ☀						
2021	Gennaio	72,5	65,4	9,6		
	Febbraio	72,4	65,5	9,4		
	Marzo	72,6	65,8	9,2		
Periodo	Tasso di attività		Tasso di occupazione		Tasso di disoccupazione	
	15-64 anni		15-64 anni		Totale	
<i>Femmine</i> ☀						
2021	Gennaio	53,7	47,6	11,1		
	Febbraio	53,8	47,6	11,3		
	Marzo	53,8	47,5	11,4		

Il tasso di disoccupazione nella fascia giovanile 15-24 registra un sensibile calo mensile a Febbraio pari a -1,1 p.p., poi risalito a Marzo ai livelli di inizio anno (33%)

Anche per il primo trimestre 2021 si registra una differenza di genere in media pari a:
-1,9 p.p. nel tasso di disoccupazione
-18,7 p.p. nel tasso di attività
-17,9 p.p. nel tasso di occupazione.

Tabella scaricabile dalla pagina <https://www.istat.it/it/archivio/257202>

I dati provvisori a livello nazionale riferiti al primo trimestre 2021¹

Tabella 2 - Forze di lavoro per condizione e sesso - dati destagionalizzati

(migliaia di unità e variazioni congiunturali percentuali).

Periodo	Forze di lavoro		Occupati		Persone in cerca di occupazione		
	Valori assoluti	Variazioni percentuali rispetto al mese precedente	Valori assoluti	Variazioni percentuali rispetto al mese precedente	Valori assoluti	Variazioni percentuali rispetto al mese precedente	
<i>Maschi e Femmine</i>							
2021	Gennaio	24.722	-0,4	22.199	-0,8	2.522	3,6
	Febbraio	24.725	0,0	22.212	0,1	2.514	-0,3
	Marzo	24.741	0,1	22.246	0,2	2.495	-0,8
<i>Maschi</i>							
2021	Gennaio	14.252	-0,4	12.891	-1,0	1.361	5,2 
	Febbraio	14.237	-0,1	12.902	0,1	1.335	-1,9
	Marzo	14.255	0,1	12.953	0,4	1.302	-2,5
<i>Femmine</i>							
2021	Gennaio	10.469	-0,3	9.309	-0,5	1.161	1,9 
	Febbraio	10.488	0,2	9.310	0,0	1.179	1,5
	Marzo	10.486	0,0	9.292	-0,2	1.193	1,2

Non si registrano forti oscillazioni mensili per quanto riguarda le forze lavoro e gli occupati, mentre non si può affermare lo stesso per le persone in cerca di occupazione: nel mese di gennaio è stata registrata una variazione mensile pari a **+5,2% per gli uomini e +1,9% per le donne.**

I dati di febbraio e marzo presentano segno negativo per gli uomini, mentre **per le donne si registra sempre una variazione positiva**, ma di intensità decrescente.

Tabella scaricabile dalla pagina <https://www.istat.it/it/archivio/257202>

¹come riportato in dettaglio nella nota metodologica, le serie storiche degli aggregati diffusi in questo comunicato sono state ricostruite in modalità provvisoria, per il periodo compreso tra gennaio 2004 e dicembre 2020. I confronti temporali possono essere effettuati esclusivamente con i dati in serie storica ricostruiti e non con quelli precedentemente diffusi.

Glossario

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati: comprendono le persone tra 15 e 89 anni che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro a fini di retribuzione o di profitto, compresi i coadiuvanti familiari non retribuiti;
- sono temporaneamente assenti dal lavoro perché in ferie, con orario flessibile (part time verticale, recupero ore, etc.), in malattia, in maternità/paternità obbligatoria, in formazione professionale retribuita dal datore di lavoro;
- sono in congedo parentale e ricevono e/o hanno diritto a un reddito o a prestazioni legate al lavoro, indipendentemente dalla durata dell'assenza;
- sono assenti in quanto lavoratori stagionali ma continuano a svolgere regolarmente mansioni e compiti necessari al proseguimento dell'attività (da tali mansioni e compiti va escluso l'adempimento di obblighi legali o amministrativi);
- sono temporaneamente assenti per altri motivi e la durata prevista dell'assenza è pari o inferiore a tre mesi.

Disoccupati (o in cerca di occupazione): comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive; oppure
- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Inattivi (o non forze di lavoro): comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o disoccupate.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra i disoccupati e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di attività: rapporto tra le forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di inattività: rapporto tra gli inattivi e la corrispondente popolazione di riferimento (la somma del tasso di attività e del tasso di inattività è pari a 1).